

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ar-Busto e il tour cimiteriale: “Così riportiamo alla luce tante storie dimenticate di Busto Arsizio”

Orlando Mastrillo · Monday, April 13th, 2026

L'associazione culturale Ar-Busto si racconta nel podcast “Soci all Time”, offrendo uno sguardo originale su un luogo spesso percepito come silenzioso e immobile: il cimitero monumentale di Busto Arsizio. Qui, tra architetture e sculture, prende forma un progetto che intreccia memoria, arte e narrazione, trasformando il camposanto in un vero museo a cielo aperto.

Un museo tra le tombe

Nata con l'obiettivo di valorizzare la memoria storica e artistica cittadina, Ar Busto propone un modo diverso di avvicinarsi al cimitero monumentale. Non solo luogo di commemorazione, ma spazio ricco di storie, simboli e testimonianze della comunità bustocca. Attraverso visite guidate teatrali, i soci fondatori accompagnano i visitatori lungo percorsi che raccontano le vite di industriali, coppie celebri e cittadini illustri, restituendo voce e volto a chi ha contribuito alla storia della città.

Tra ricerca e teatro

Alla base delle attività dell'associazione c'è un intenso lavoro di ricerca d'archivio, che permette di ricostruire biografie e contesti storici. Queste informazioni diventano poi materia viva grazie alle performance attoriali, capaci di coinvolgere il pubblico in modo diretto e partecipato. L'approccio scelto è volutamente narrativo e, a tratti, goliardico: un modo per rendere accessibile e interessante un patrimonio spesso poco conosciuto, senza rinunciare al rigore storico.

Un patrimonio da riscoprire

Il cimitero monumentale si rivela così uno spazio di grande valore antropologico, dove l'arte funeraria e l'architettura raccontano epoche, stili e trasformazioni sociali. Ar Busto punta a far emergere questi aspetti, invitando la comunità a guardare con occhi nuovi un luogo familiare.

Progetti futuri

Lo sguardo dell'associazione è rivolto anche al futuro. L'obiettivo è ampliare l'offerta culturale integrando eventi musicali e altre forme espressive, mantenendo vivo il legame tra la città e le proprie radici. Un percorso che, partendo dalla memoria, mira a costruire nuove occasioni di incontro e partecipazione.

This entry was posted on Monday, April 13th, 2026 at 6:51 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.